



**COMUNE DI FIRENZE – DIREZIONE SOCIETA' PARTECIPATE, ASSOCIAZIONI,
FONDAZIONI E ALTRI ORGANISMI IN CONTROLLO PUBBLICO**

**AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/2023
MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA
REGIONE TOSCANA START, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI DI
FATTIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DI UN NUOVO MODELLO PER LA GESTIONE E
VALORIZZAZIONE DEL PARCO DELLE CASCINE**

ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante richiesta di offerta (di seguito RDO) sul mercato elettronico della Regione Toscana Start, per l'affidamento del servizio di analisi di fattibilità economico finanziaria di un nuovo modello per la gestione e valorizzazione del Parco delle Cascine.

Amministrazione Procedente: Comune di Firenze – Direzione società partecipate, associazioni, fondazioni e altri organismi in controllo pubblico. Indirizzo: Via del Parione, 7 - Firenze

Email: direzione.societapartecipate@comune.fi.it / telefono 055 2769494.

Sito Internet: <http://www.comune.fi.it>

Il Responsabile del procedimento (RUP): Peruzzi Enrico Maria, in qualità di Direttore della Direzione società partecipate, associazioni, fondazioni e altri organismi in controllo pubblico.

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali, dalla stessa derivanti, sono regolati:

- dalle norme contenute nella presente RDO e in tutti gli atti richiamati;
- dal D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- dal Codice Civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 PREMESSA

L'amministrazione comunale ha intenzione di valorizzare il Parco delle Cascine e renderlo più fruibile alla cittadinanza, facilitando anche il suo sviluppo attraverso l'inserimento di attività economiche e non nel suo perimetro. Questo progetto prevede anche l'ampliamento della sicurezza percepita nel Parco attraverso l'incremento di soluzioni tecnologiche e tradizionali atte allo scopo.

2.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'incarico è la realizzazione di uno studio di fattibilità economico-finanziaria finalizzato alla valorizzazione del Parco delle Cascine per il tramite di apposito soggetto giuridico individuato nella forma di una fondazione di partecipazione.

A tale scopo l'attività si sostanzia come segue:

- 1) proposta di un modello di attività e organizzativo per lo sviluppo del Parco, anche in ottica di coinvolgimento di eventuali altri soggetti istituzionali e non, in coerenza con la natura partecipativa ipotizzata per il nuovo soggetto;
- 2) esame di fattibilità e di individuazione di tutti i passaggi e tempi necessari per la realizzazione del modello di cui al punto 1 attraverso la redazione di un *business plan*, che contempli:
 - a) individuazione dei possibili soggetti esterni all'amministrazione da coinvolgere;
 - b) proiezioni economico finanziarie relative al modello di business;
 - c) analisi dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità in relazione al perseguimento di obiettivi di miglioramento della fruibilità del Parco per la cittadinanza e miglioramento della sicurezza in relazione alla sostenibilità ed efficiente e razionale impiego di risorse pubbliche;
 - d) ipotesi degli investimenti necessari;

- e) redazione di un piano economico finanziario e analisi di sostenibilità del progetto e debite relazioni illustrative di tutte le assunzioni acquisite, mediante la rappresentazione quantitativa delle linee guida e delle ipotesi individuate nei punti precedenti;
 - f) pannello di indicatori specifici per la valutazione della sostenibilità economico finanziaria del progetto di investimento;
 - g) definizione di ipotesi di massima di fabbisogno finanziario per l'Amministrazione e per il soggetto che sarà individuato per la realizzazione del progetto
- 3) supporto alla predisposizione di una relazione di sintesi per gli organi dell'AC;
 - 4) supporto alla predisposizione di una presentazione del progetto ai soggetti anche esteri, altri enti pubblici e soggetti privati potenzialmente interessati a supportarlo;
 - 5) redazione del Report conclusivo ("Studio di fattibilità").

Si precisa che qualsiasi ulteriore attività non prevista nella presente RDO, necessaria a garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto della procedura e il rispetto della normativa vigente, è comunque da ritenersi compresa nel prezzo indicato dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta.

Fin dal momento dell'inizio del servizio richiesto, l'operatore economico si impegna ad assicurare la massima disponibilità nella partecipazione a incontri tecnici.

Per la realizzazione delle attività previste l'operatore economico dovrà, in totale autonomia, dotarsi dei mezzi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio in oggetto.

Nel caso di eventi imprevedibili in fase di programmazione, le modifiche al programma potranno essere comunicate all'Appaltatore anche durante l'effettuazione del servizio richiesto.

Le attività sopra previste dovranno essere garantite dall'Appaltatore attraverso la presenza di una o più figure professionali in possesso dei requisiti corrispondenti alle attività sopra richieste (competenze, tecniche, logistiche, valutative, ecc.).

L'impresa affidataria dovrà individuare il nominativo del Referente del servizio oggetto dell'appalto.

L'impresa affidataria dichiara di impegnarsi ad assumere a proprio carico tutti gli oneri di retribuzione dei lavoratori dipendenti, assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro nonché di accettare tutte le condizioni contrattuali e le penalità contenute nella presente RDO.

Qualora l'impresa appaltatrice non risulti in regola con gli obblighi di cui al precedente comma oppure ritardi il pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si procederà ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART 3 - REQUISITI

Per l'affidamento del presente appalto di servizi sono richiesti i seguenti requisiti:

- **requisiti di ordine generale:** requisiti di cui agli artt. 94 – 98 del D.Lgs. n.36/2023;

- **requisiti di ordine speciale:**

- **idoneità professionale:** iscrizione nel registro CCIAA per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto;
- **capacità professionale:** esperienza pregressa nella realizzazione di studi di fattibilità/ progettazione organizzativa/business plan di nuovi assetti o riorganizzazione di assetti esistenti per la gestione di servizi pubblici o attività di interesse generale per soggetti pubblici o studi di fattibilità /business plan per la costituzione o riorganizzazione di soggetti privati.

Il possesso dei suddetti requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'operatore economico ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando allo scopo l'apposito modello allegato. La stazione appaltante effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti.

In ogni caso, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto e niente sarà dovuto all'operatore economico.

ART. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE, PENALI E REVOCA

L'inizio dello svolgimento del servizio decorre dalla stipula del contratto che avverrà con le modalità specificate dal successivo art. 12.

Il limite massimo per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, come sopra descritto, è stabilito per il giorno 31 ottobre 2026.

Le attività devono essere avviate nell'immediatezza senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte della stazione appaltante.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità e le condizioni contenute nella presente RDO e che con la presentazione dell'offerta si ritengono accettate nella loro completezza dall'Impresa affidataria. Il RUP, avvalendosi anche del supporto degli uffici della Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri Organismi in Controllo Pubblico, effettuerà le verifiche di conformità del servizio, in base a tutte le clausole e condizioni che regolano lo stesso, e in conformità a quanto ordinato. In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nella presente RDO, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale nei termini e con le modalità di seguito descritti.

Il ritardo nella consegna del report finale, rispetto alla data potrà essere motivo di risoluzione del Contratto e dare luogo al pagamento delle sole prestazioni documentate.

Qualora, per ragioni indipendenti dalla volontà della Stazione appaltante, l'appalto non possa essere completato entro il termine stabilito, il RUP potrà accordare, previa richiesta motivata, una proroga la cui durata sarà commisurata all'entità delle prestazioni da svolgere.

L'Appaltatore è altresì tenuto a presentare la propria opera anche oltre i termini sopra stabiliti, per eventuali integrazioni o modificazioni che dovessero essere richieste dall'Appaltante, ai fini della integrale e corretta definizione dell'oggetto dell'appalto.

L'appalto sarà considerato espletato al momento della consegna di tutti gli elaborati previsti all'art. 2.2 che precede e come elemento finale dello studio di cui all'art. 2.2 n. 5 ("Studio di fattibilità"), mediante PEC trasmessa alla Stazione Appaltante.

ART. 5 - PREZZO DELL'APPALTO E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'importo stimato per il servizio richiesto, come sopra descritto, e posto a base di offerta è pari a €, 32.750,00 oltre IVA, nella percentuale di legge.

Il menzionato importo risulta comprensivo di qualsiasi spesa connessa allo svolgimento del servizio nonché remunerativo di ogni prestazione e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o semplicemente rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio stesso.

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero, in quanto non sono configurabili interferenze esterne.

I costi della manodopera sono pari a zero in quanto il servizio è da considerarsi a tutti gli effetti di attività valutativa e quindi da annoverarsi tra i servizi di natura intellettuale.

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12:00 del giorno 18 Marzo 2026 tramite il Mercato elettronico della regione Toscana START.

La Modulistica per la presentazione dell'offerta è costituita da:

- Domanda di partecipazione "Dichiarazione per la partecipazione" (all. n. 1);
- Offerta Economica, generata automaticamente dal sistema informatico di START.

L'offerta deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente la "Dichiarazione per la partecipazione" (allegato 1) che dovrà essere scaricata, compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore economico.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea.

ART. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo sarà erogato sulla base delle prestazioni rese, come segue:

- fatturazione entro 1 mese dalla sottoscrizione del contratto con richiesta di liquidazione del 30% dell'importo del medesimo dietro presentazione di un report delle attività svolte

- fatturazione del saldo dopo la presentazione del Report conclusivo (“Studio di fattibilità”), e di tutta la documentazione richiesta dal presente appalto come specificamente descritto nel suindicato art. 2.2.

L’Ente si riserva di effettuare, entro i successivi 30 gg tutte le verifiche ed i controlli del caso, volti ad accertare la regolarità delle prestazioni assolate ai sensi della presente RDO e la completa esecuzione del servizio affidato.

L’esito di tali verifiche verrà comunicato all’aggiudicatario entro il termine massimo di 30 gg. dalla data di consegna del menzionato documento.

In assenza di rilievi, l’Appaltatore è autorizzato, ad emettere fattura per la liquidazione dei compensi contrattuali dovuti.

Si informa che l’Ente applicherà le norme di cui all’art. 1 comma 629 lettera b) L. 190/2014 (c.d. “Split Payment”).

I pagamenti avverranno, previa verifica della regolarità contributiva, a seguito di presentazione di regolare fattura e di accertamento circa la regolare e completa esecuzione della prestazione così come sopra specificato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la fatturazione dovranno essere inviate all’indirizzo email: direzione.societapartecipate@comune.fi.it

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse in formato digitale e pervenire tramite il Sistema di Interscambio IO SDI predisposto da SOGEL; le fatture dovranno riportare il codice CIG e il Codice IPA della Direzione in epigrafe: XDOAYX

L’eventuale cessione del credito derivante dal presente affidamento dovrà essere preventivamente autorizzata, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell’Ente.

ART. 7 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L’Appaltatrice assume tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, conformemente a quanto previsto dalla L. n. 136/2010 così come modificata dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187/2010 conv. con modif. dalla L. 217/2010. In particolare, si impegna, ai sensi dell’art. 3 della stessa L. 136/2010, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità di tali operazioni.

L’Amministrazione Comunale verificherà, in occasione del pagamento nei confronti dell’Appaltatrice e con interventi di controllo ulteriori, l’assolvimento da parte della stessa degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La mancata possibilità di utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi del comma 9-bis del citato art. 3 L. n. 136/2010.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

L’impresa appaltatrice è direttamente responsabile dei danni arrecati sia a persone che a cose, tanto dell’amministrazione che di terzi, causate in esecuzione del servizio, derivanti da cause ad essa imputabili di qualsiasi natura o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L’impresa si impegna e si obbliga a tenere indenne l’Amministrazione da ogni e qualsiasi onere o responsabilità verso terzi verificatasi in dipendenza e/o nell’esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente affidamento, da qualsivoglia causa determinati.

L’impresa esonera l’Amministrazione da ogni responsabilità per danni che potessero ad essa derivare direttamente o indirettamente da fatto doloso o colposo dei propri dipendenti e/o collaboratori.

ART. 9 - AVVERTENZE E AUTOTUTELA

In virtù dei poteri di autotutela, la Stazione Appaltante si riserva di sospendere, revocare, annullare o modificare l’intera procedura in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all’affidamento del citato servizio; in tali casi all’Operatore economico non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

ART 10 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

La stazione appaltante si avvale della facoltà concessa dall'articolo 53 del Dlgs 36/2023 di non richiedere la garanzia definitiva per l'adempimento delle obbligazioni del contratto in ragione dell'entità dell'importo dell'affidamento e della previsione del termine di 30 giorni per accertare la regolarità delle prestazioni assolte a cui è subordinato il pagamento del saldo del corrispettivo che risulta di entità superiore rispetto al valore delle garanzie richiedibili ex lege.

ART. 11 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

La grave e/o ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dal fornitore consentirà la risoluzione del contratto.

Inoltre, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- a) ingiustificata interruzione o sospensione della fornitura da parte dell'appaltatore;
- b) ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non risolte dalla ditta neanche in seguito a diffida, tali da compromettere la regolarità della fornitura;
- c) perdita, da parte del fornitore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) subappalto non autorizzato e cessione anche parziale del contratto;
- e) reiterate applicazioni di penalità il cui ammontare complessivo superi il 10% dell'importo dell'affidamento;
- f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di recedere dal contratto, in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice tramite PEC.

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando, tuttavia, che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 213 co. 2 del Codice degli appalti. La tutela giurisdizionale dinanzi al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo, approvato con il D.Lgs. 104/2010.

ART.12 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto fra la Stazione appaltante e l'impresa appaltatrice verrà stipulato a cura della Direzione Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni e altri Organismi in Controllo Pubblico del Comune di Firenze, secondo le modalità previste dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., segnatamente mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere mediante posta elettronica certificata oppure sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

Il contratto si intende perfezionato alla data di ricezione, tramite posta elettronica certificata, del documento sottoscritto dall'ultimo firmatario

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dell'art. 2, comma 1, lett. c) del Codice di comportamento del Comune di Firenze, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 26/01/2021, l'Appaltatrice e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopraccitati codici, che – pur non essendo materialmente allegati al presente atto – sono consultabili sulla rete civica (Amministrazione Trasparente) del

Comune di Firenze.

ART. 14 - PANTOUFLAGE / REVOLVING DOORS

L'impresa appaltatrice dichiara di essere stata informata che, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Firenze che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'Appaltatrice stessa. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto all'impresa che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: INFORMATIVA

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze, con sede in Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria, Firenze, 50122, P.IVA 01307110484, PEC: protocollo@pec.comune.fi.it; Centralino: +39 055055.

Il Sub-Titolare del trattamento dei dati dell'intestata Direzione è il Dott. Enrico Maria Peruzzi (email: direzione.societapartecipate@comune.fi.it / tel. 0552769495-9494).

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Firenze, quale titolare del trattamento dei dati forniti in relazione al presente affidamento o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini dello svolgimento dell'affidamento stesso e delle attività ad esso correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori designati dal titolare per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, alle quali i dati potranno essere comunicati per i necessari adempimenti procedurali;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento del servizio.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento del servizio.

I diritti degli interessati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

In particolare, gli interessati hanno il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; hanno il diritto, altresì, di chiederne la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in

ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

L'apposita istanza dev'essere presentata al Responsabile della protezione dei dati, Dott. Otello Cini, Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour n. 1, 50129 Firenze, raggiungibile ai seguenti contatti:

- EMAIL rpprivacy@comune.fi.it

- PEC cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Gli interessati, i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento (UE) n. 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo al Comune, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Si precisa che la stipula del contratto relativo all'affidamento del servizio in oggetto, varrà anche come autorizzazione in favore dell'Ente al trattamento dei dati di cui al presente articolo.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dr. Enrico Maria Peruzzi (email: direzione.societapartecipate@comune.fi.it / tel. 0552769495-9494).

Il RUP
Enrico Maria Peruzzi